



Comunicato Stampa

AkzoNobel
Tomorrow's Answers Today

PIANO DEL COLORE DI BERGAMO, SIKKENS PRESENTA LO STATO DELL'ARTE DEI LAVORI

Battute finali per la messa a punto del prestigioso Piano del Colore di Bergamo Alta, un progetto dall'alto valore culturale con il patrocinio del Comune di Bergamo, Assessorato all'Edilizia Privata e alle Politiche per la casa, con la partecipazione dell'Università di Bergamo, CST Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani", e il coordinamento tecnico di Sikkens, marchio leader del gruppo AkzoNobel.

Bergamo, 15 settembre 2011 – Sikkens, leader mondiale nel comparto delle pitture e vernici per l'edilizia professionale, presenta lo stato dell'arte del Piano del Colore di Bergamo Alta, un progetto voluto dal Comune di Bergamo, Assessorato all'Edilizia Privata e alle Politiche per la casa, e in linea con le specifiche tecniche della Sovrintendenza.

A quasi due anni dal suo lancio - affidato ad AkzoNobel a seguito di una gara pubblica - lo studio per la definizione del Piano del Colore dell'antico borgo di Città Alta, è giunto alla sua fase conclusiva.

A capo del progetto, un'equipe interdisciplinare coordinata dalla multinazionale olandese e dall'architetto **Riccardo Zanetta**, già autore, coautore e consulente di numerosi Piani del Colore e dall'architetto **Domenico Egizi** (BG), esperto ambientale con pluriennale esperienza nel campo dell'urbanistica e del restauro di edifici storici, con la partecipazione dell'**Università degli Studi di Bergamo, CST Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani"**, sotto la direzione scientifica della professoressa **Juanita Schiavini** e del professore **Fulvio Adobati** e con la collaborazione della professoressa **Monica Resmini**. Dell'equipe fanno parte lo **studio Arch. E. Colombo e Arch. P. Peverelli** (BG) specializzato in rilievi topografici-fotogrammetrici, il Dott. Andrea Gritti, geologo della Hattusas s.r.l., consulente per l'individuazione e la classificazione dei materiali lapidei, l'Assistenza Tecnica ed il Laboratorio di Ricerca Sikkens – AkzoNobel.

Hanno inoltre collaborato allo studio : Silvia Gaggioli, Seeta Maggi, Paolo Plebani, Arianna Rigamonti, Mara Rosso, Valeria Bassani, Simona Avogadro, Marcello Mutti, Fabio Plebani.

Nel corso del periodo marzo 2010 maggio 2011, è stata portata a termine la ricerca storica e il rilievo geometrico di tutte le facciate, parallelamente alla mappatura dei materiali degli edifici (intonaco, materiale lapideo, ecc) e l'analisi dello stato di fatto delle cromie attuali.

"Nell'anno delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che ci ha già visti protagonisti a Milano con il restauro del cortile interno del Museo del Risorgimento, siamo orgogliosi di poter firmare questo Piano del Colore proprio nella Città dei Mille (protagonista anch'essa della storia del nostro Risorgimento), con il contributo, l'interesse e la passione dimostrata dall'Amministrazione Comunale e dall'Università di Bergamo, Facoltà di Architettura. Dopo le esperienze di Portofino, Torino, Firenze e Roma, AkzoNobel si pone come interlocutore di fiducia in grado di interpretare quei segnali che vengono dalla base, dal tessuto culturale fortemente radicato sul territorio, per dare un contributo alla riscoperta, valorizzazione e conservazione di un patrimonio architettonico e artistico di grande valore. Ancora una volta, con Sikkens - nostro marchio di riferimento per i grandi progetti di restauro del colore - abbiamo messo a disposizione la nostra migliore esperienza in fatto di colore, garantendo una consulenza tecnica in tutte le fasi del lavoro" spiega Maurizio Poletti, Amministratore Delegato Akzo Nobel Coatings S.p.A.

L'intervento di manutenzione degli edifici storici è importante per compensare le azioni degli agenti atmosferici, per garantire continuità nel rispetto delle qualità storiche degli edifici e per proteggere, ma senza modificare, le caratteristiche chimico-fisiche e cromatiche originali. I sistemi di intervento saranno compatibili con la natura e lo stato di conservazione delle superfici interessate.

3 fasi per la messa in opera di un piano articolato

Nei quasi due anni di lavoro, il progetto si è articolato in 3 fasi distinte ma integrate fra loro, con il coinvolgimento di tutte le professionalità.

1. fase *la ricerca storico-archivistica*, bibliografica e iconografica, condotta dal Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani" (CST) dell'Università degli Studi di Bergamo, finalizzata alla ricostruzione delle caratteristiche tecniche e materiche delle facciate oggetto di studio, oltre all'analisi dell'esistente con ricognizione diretta e restituzione delle caratteristiche tecniche e materiche delle facciate. Le informazioni di studio e di rilevazione diretta sono organizzate in schede compatibili con il Sistema Informativo Fronti Architettonici (SIFA) in corso di realizzazione da parte del Comune di Bergamo; ognuna delle schede riguarda un edificio (articolato nelle diverse facciate/cassoni).

2. fase, *il rilievo delle geometrie*, affidato allo studio degli architetti E. Colombo Zafinetti e P. Peverelli, realizzato grazie ad un'innovativa tecnica di scansione laser per il rilievo in grado di rappresentare l'oggetto attraverso un modello tridimensionale manipolabile, costituito da una fittissima trama di punti, per ognuno dei quali è stato possibile individuare relazioni e posizioni spaziali. Contemporaneamente alla scansione laser, si è proceduto al rilievo topografico e fotografico per l'esecuzione di una serie di fotografie a 360° per la corretta descrizione dello stato di fatto.

3. fase, *il rilievo del colore*, coordinato dagli architetti R. Zanetta, D. Egizi e con l'assistenza tecnica degli esperti del colore Sikkens. L'operazione è stata caratterizzata dal rilevamento del colore diretto sulle facciate con cataloghi di codifica (ACC, Munsell) per i colori degli intonaci e degli altri manufatti lignei e in ferro che caratterizzano la facciata; mappature cromatiche e elaborazione di schede dei singoli edifici comprendenti dati relativi ai colori rilevati per ogni singola facciata. In questa fase, avvalendosi del contributo del Geologo Dott. Andrea Gritti, si è anche svolto un approfondimento sugli elementi litoidi che connotano la cortina edilizia, approfondendo anche i caratteri delle malte e terre naturali utilizzate nella coloritura murale. È stato dunque effettuato un rilievo di dettaglio per la classificazione degli elementi litoidi inseriti nel tessuto dell'edificato a cui è seguita la ricostruzione dei siti di provenienza, dando infine indicazioni sulle tonalità cromatiche sia della roccia in frattura viva che in patina di alterazione.

Sulla base dell'insieme di queste ricerche, il team di progetto elaborerà una tavolozza base dei colori tradizionali di Bergamo Alta.

Il Piano Colore andrà inteso quale contributo storico e scientifico in grado di fornire le linee guida di base a tecnici comunali e professionisti per l'indirizzo, il controllo e la progettazione delle opere di manutenzione e restauro delle facciate. Il Piano del Colore di Città Alta diverrà così un punto di riferimento importante per il restauro degli edifici e garanzia per il rispetto della tradizione cromatica dei palazzi di tutto il centro storico di Bergamo.

AkzoNobel, gruppo multinazionale olandese con sede ad Amsterdam, è leader mondiale nel settore delle vernici e della chimica. Nel 2010 ha registrato un fatturato consolidato di oltre 14 miliardi di euro, con un giro d'affari che per 2/3 deriva dalle attività del settore vernici (attraverso le divisioni Performance Coatings e Decorative Paints) e per un terzo dal settore chimica (in cui opera l'area Specialty Chemicals). La dimensione globale del gruppo AkzoNobel nei 5 continenti, è garantita dalla presenza diretta in 80 paesi in cui operano un totale di circa 55 mila dipendenti. In oltre 200 anni di storia, AkzoNobel ha costruito un solido gruppo industriale, attraverso un percorso di acquisizioni culminato nel 2008 con l'integrazione dell'inglese ICI Paints, che ha determinato un ampliamento della gamma di prodotti e una crescita delle quote di mercato di riferimento, portando il gruppo verso una posizione di leadership nel settore. Quotata alla Borsa di Amsterdam, AkzoNobel figura fra le migliori 500 aziende Global Fortune. L'impegno del gruppo a sostegno dei valori della sostenibilità ha valso ad AkzoNobel il secondo posto nel Dow Jones Sustainability Index, l'indice mondiale per la responsabilità sociale d'impresa che raccoglie le società best performer.

Arianna Storoni
Responsabile Comunicazione – Ufficio Stampa
Marketing Department
Akzo Nobel Coatings S.p.A
T. +39 322 401.611
cell. 345 0383623
F. +39 322 401.606
E. arianna.storoni@akzonobel.com